

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

19/4/2016

Come già indicato nella relazione al Bilancio di Previsione 2015, le Istituzioni degli Enti Locali, costituite ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, dall'1/01/2015 hanno adottato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014, il medesimo sistema contabile degli Enti Locali di appartenenza.

Questo ha significato per l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, organismo strumentale del Comune di Ferrara, il passaggio, da un sistema di contabilità economica-patrimoniale ad un sistema di contabilità finanziaria con l'adozione dei medesimi modelli contabili utilizzati dal Comune.

A seguito di tale passaggio, le risultanze dell'Esercizio 2014, gestito con il sistema di contabilità economico-patrimoniale, sono state riclassificate secondo il sistema della contabilità finanziaria in modo da permettere continuità gestionale nell'esercizio 2015 rispetto al 2014 e al fine di ricondurre il risultato della contabilità economica-patrimoniale ad un risultato di natura finanziaria.

Questa premessa si rende necessaria per meglio comprendere la complessa predisposizione di atti e le conseguenti operazioni poste in essere, già dalla fine del 2014 e poi nel corso del 2015, necessarie per il passaggio dalla contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria.

I documenti di rendiconto sono stati redatti sulla base delle nuove disposizioni, che hanno determinato una profonda modificazione nella contabilità dell'Istituzione.

L'Istituzione, seguendo quanto stabilito dal Comune di Ferrara, non ha partecipato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011; di conseguenza il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017 sono stati predisposti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/96 con funzione autorizzatoria, mentre il bilancio di previsione 2015-2017 redatto ai sensi del nuovo modello di cui al D. Lgs. n. 118/2011 aveva una funzione meramente conoscitiva.

Prima di entrare nell'analisi della gestione dell'esercizio 2015 è necessaria una precisazione riguardante le Spese per il personale e le Spese generali dell'Istituzione sostenute direttamente dal Comune di Ferrara con imputazione alla parte corrente del proprio bilancio.

Il passaggio dalla contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria ha richiesto, tra i diversi ricongiungimenti, la necessità di prevedere, per queste voci, Entrate e Spese relative ai servizi per conto terzi e partite di giro. Si tratta di Entrate al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate, per gli importi più consistenti, in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'istituzione. Le principali poste corrispondono alle spese per il personale e alle spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.). Questa collocazione è stata necessaria per evitare che nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre tali poste vengano duplicate.

Risultati della gestione finanziaria

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.571.249,98
Riscossioni	12.770.899,45	9.362.444,42	22.133.343,87
Pagamenti	13.886.397,95	8.135.240,52	22.021.638,47
Fondo di cassa 31 dicembre			1.682.955,38
Pagamenti di azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.682.955,38

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.161.997,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2015
Accertamenti di competenza	24.050.856,44
Impegni di competenza	22.888.858,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.161.997,67
Fondo pluriennale vincolato entrata (+)	-
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	-
Differenza FPV	-
Saldo finale di competenza al netto FPV	1.161.997,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	9.362.444,42
Pagamenti	(-)	8.135.240,52
<i>Differenza</i>	[A]	1.227.203,90
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	-
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	-
<i>Differenza</i>	[B]	-
Residui attivi	(+)	14.688.412,02
Residui passivi	(-)	14.753.618,25
<i>Differenza</i>	[C]	- 65.206,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.161.997,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 1.639.625,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.571.249,98
RISCOSSIONI	12.770.899,45	9.362.444,42	22.133.343,87
PAGAMENTI	13.886.397,95	8.135.240,52	22.021.638,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.682.955,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.682.955,38
RESIDUI ATTIVI	27.608,48	14.688.412,02	14.716.020,50
RESIDUI PASSIVI	5.732,30	14.753.618,25	14.759.350,55
<i>Differenza</i>			- 43.330,05
<i>FPV per spese correnti</i>			-
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			1.639.625,33

L'Istituzione, essendo passata dalla contabilità economica-patrimoniale a quella finanziaria dal 1/1/2015, ha rilevato un risultato finanziario di amministrazione solo a partire dall'esercizio 2015. Le risultanze dell'esercizio 2014, gestito con la contabilità economica, sono, però, state ricondotte ad un risultato finanziario.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	478.024,89	1.639.625,33
di cui:		
a) parte accantonata per FCDE	18.528,65	356.808,21
b) parte vincolata	191.208,66	276.053,84
c) parte destinata		
e) parte disponibile (+/-)	268.287,58	1.006.763,28

a) Avanzo di amministrazione accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Rispetto al Conto Consuntivo degli anni precedenti, a seguito dell'adozione della contabilità finanziaria, prevista dal D. Lgs. 118/2011, sono intervenute modifiche importanti sia negli schemi di bilancio adottati sia nei contenuti stessi del Consuntivo dell'Istituzione.

Tra queste una di particolare importanza è l'obbligatorietà della costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Le somme accantonate nel 2014 e nel 2015 al FCDE sono state calcolate sulla base di quanto indicato nell'appendice tecnica dell'Allegato 4/2, Esempio n. 5, al D. Lgs. 118/2011.

La base di calcolo è, essenzialmente, formata dalle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi forniti alla cittadinanza, in particolare per la refezione scolastica nella scuola dell'obbligo statale, per le rette dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, per i servizi di prescuola e di trasporto scolastico e per i proventi derivanti dalle attività svolte nei Centri bambini e genitori.

Il metodo utilizzato nel 2015 per il calcolo del FCDE è il medesimo individuato per il Bilancio di Previsione 2016-2018; in particolare sono stati considerati i ricavi e le entrate contabilizzate negli anni dal 2010 al 2015 mettendoli in rapporto ai ruoli emessi nei medesimi anni.

L'analisi dei dati evidenzia che la percentuale di morosità è aumentata.

Percentuale Ruoli emessi e importi messi in mora sul totale dei ricavi/entrate

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Ricavi da rette e refezione	3.800.604,51	3.900.309,11	3.530.166,78	3.728.307,00	3779.562,63	3.891.408,77
Totale Ruoli emessi o messa in mora	57.610,46	99.804,46	92.528,12	119.942,00	198.669,16	224.279,56
Percentuale ruoli emessi o messa in mora	1,52	2,56	2,62	3,22	5,26	5,76

La quota di avanzo di amministrazione 2015 accantonata al FCDE ammonta a € 356.808,21 di cui € 18.528,65 derivante dal 2014 e € 338.279,56 dall'esercizio 2015.

In fase di consuntivo, su indicazione del Collegio dei Revisori, si è reso necessario accantonare al FCDE l'importo complessivo di quanto accertato per morosità relative all'anno scolastico 2014-2015 pari a € 224.279,56. In rispetto al principio della prudenza, si è, inoltre, ritenuto di mantenere al FCDE l'importo accantonato in sede di previsione, decidendo di non avvalersi della possibilità di svincolare la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo, così come previsto nell'esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

b) Parte dell'avanzo di amministrazione vincolata.

La quota di avanzo di amministrazione vincolata dell'esercizio 2015 ammonta a € 276.053,84. Per € 237.840,07 è costituita da trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna, incassati nel 2015, vincolati a progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori, a quelli per le Politiche Familiari e a quelli dei Servizi Integrativi.

La rimanente parte, € 38.213,77, è formata da trasferimenti comunali destinati alla manutenzione ordinaria degli immobili di pertinenza dell'Istituzione

Analisi delle Entrate

Di seguito il riepilogo per Titoli del quadro riassuntivo delle Entrate per l'anno 2015:

Titolo	Denominazione	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Differenza
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti da Stato, Regioni, Enti Locali, ecc.	6.352.000,00	6.857.164,07	505.164,07
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	3.883.000,00	4.203.411,69	320.411,69
TITOLO 6:	Entrate da servizi per conto di terzi	12.192.904,18	12.990.280,68	797.376,50
TOTALE GENERALE ENTRATE		22.427.904,18	24.050.856,44	1.622.952,26

Passando a trattare, nel dettaglio, le principali entrate che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2015 si evidenzia quanto segue:

1) Titolo 2 –Trasferimenti correnti da Stato, Regioni, Enti locali.

La parte più consistente delle Entrate da trasferimenti correnti è costituita dal contributo del Comune di Ferrara, che ha avuto il seguente andamento:

Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
€ 5.015.000,00	€ 5.555.000,00	€ 540.000,00

Si tratta di entrate che servono a far fronte alle spese di **funzionamento dei servizi erogati ai cittadini** e alla **manutenzione ordinaria immobili**; l'impiego dei fondi di questa ultima voce avviene con provvedimenti direttamente adottati dal Servizio LL.PP. del Comune, deputato dalla Giunta ad eseguire gli interventi necessari a mantenere in efficienza gli immobili utilizzati dall'Istituzione.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono rimasti in capo al Comune e figurano interamente nel bilancio dello stesso.

L'aumento del trasferimento da parte del Comune di Ferrara, è stato destinato, in gran parte, a far fronte a maggiori spese per l'integrazione nelle scuole dei minori disabili e stranieri, e per l'effettuazione, nell'estate del 2015, dei Centri Ricreativi Estivi, dei Centri Ricreativi per l'Infanzia e per le attività estive.

I rimanenti trasferimenti provenienti, per la maggior parte, dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ferrara e dall'Università di Ferrara sono in funzione delle finalità proprie dei servizi educativi erogati ai cittadini.

Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
€ 1.337.000,00	€ 1.302.164,07	- € 34.835,93

Lo Stato ha trasferito somme per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunali, per il sostegno dei progetti finalizzati ad interventi a favore dei minori disabili, per il rimborso di parte del consumo dei latticini nelle scuole. Il trasferimento ricevuto ammonta a € 493.362,82.

La Regione Emilia-Romagna ha erogato contributi per € 623.149,08, destinati all'acquisto di libri di testo per le famiglie più bisognose, ai progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori (attività di mediazione linguistica per minori stranieri e attività rivolte ai minori con handicap, ecc.), a quelli per le Politiche Familiari, a quelli dei Servizi Integrativi e per il prescuola. Altri trasferimenti regionali sono stati destinati alla Formazione e alla documentazione delle attività e degli insegnanti nelle scuole. Infine, sono stati introitati trasferimenti da destinare alle Politiche familiari e centri per le famiglie e ai servizi integrativi.

La Provincia di Ferrara ha erogato contributi destinati, sostanzialmente, al funzionamento dei nidi comunali per un ammontare di € 171.592,79.

Ulteriori trasferimenti, provenienti dall'Università di Ferrara per € 14.059,38, sono relativi alla Convenzione per la gestione di n. 10 posti, riservati ai figli dei dipendenti e degli studenti di Unife.

2) Titolo 3 – Entrate extra tributarie, previste per il seguente ammontare:

La **quasi totalità** di **tali Entrate** corrisponde ai proventi per i servizi erogati ai cittadini.

Si tratta delle entrate derivanti dalla frequenza delle scuole d'infanzia comunali (nidi e materne) e per la refezione nelle scuole statali.

Nello specifico l'andamento nel corso del 2015 è stato il seguente:

Istituzione Scolastica - Conto Consuntivo 2015				
	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza rispetto alla previsione	% differenza
Nidi Comunali (compresi Spazi Bambini)	1.100.000,00	1.062.149,96	- 37.850,04	- 3,44
Scuole Infanzia Comunali	842.000,00	806.107,07	- 35.892,93	- 4,26

Scuole d'infanzia statali	220.000,00	263.507,13	43.507,13	19,78
Scuole elementari	1.300.000,00	1.470.279,70	170.279,70	13,10
Scuole medie	40.000,00	41.778,89	1.778,89	4,45
Servizi educativi integrativi Attività e corsi	40.000,00	38.630,00	- 1.370,00	- 3,43
Trasporto Scolastico	125.000,00	95.938,17	- 29.061,83	- 23,25
Servizio prescuola	120.000,00	87.085,36	- 32.914,64	- 27,43
Attività Centri Estivi	-	25.932,49	25.932,49	100,00
Totali	3.787.000,00	3.891.408,77	104.408,77	2,76

L'andamento delle entrate da tariffe e da rette evidenzia, per la prima volta da diversi anni, un loro aumento complessivo, dovuto, almeno in parte, ad una particolare attenzione riservata, già dal 2014, al recupero dei crediti non pagati, con l'inoltro alle famiglie morose di solleciti più frequenti nel corso dell'anno scolastico.

Il prospetto che precede è al netto delle entrate relative alle morosità dell'anno scolastico 2014/2015 (€ 224.279,86), che, come più dettagliatamente indicato nella parte relativa all'avanzo di amministrazione, sono state accertate nel 2015 e completamente accantonate al FCDE.

3) Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi.

Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
€ 12.192.904,18	€ 12.990.280,68	€ 797.376,50

Come anticipato in premessa, il passaggio dal sistema di contabilità economico-patrimoniale a quello finanziario ha richiesto, tra i diversi ricongiungimenti, la necessità di prevedere, tra le Entrate, quelle derivanti da servizi per conto terzi e partite di giro.

Si tratta di Entrate, al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'istituzione che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili senza alcun movimento di denaro.

Le principali voci qui collocate, che trovano pari importo nel Titolo 4 delle Spese, corrispondono alle entrate per rimborso spese per il personale e per spese generali sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica. Questa collocazione è stata necessaria per evitare che nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre, tali poste vengano duplicate.

	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Differenza
Rimborso Spese per il personale	10.327.904,19	10.515.451,72	187.547,53
Rimborso Spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.)	1.865.000,00	1.993.949,73	128.949,73
Totale	12.192.904,19	12.509.401,45	316.497,26

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono, sostanzialmente, al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015.

Analisi delle Spese

Di seguito il riepilogo per Titoli del quadro riassuntivo delle Spese per l'anno 2015:

Titolo	Denominazione	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Differenza
Titolo 1	Spese Correnti	10.235.000,00	9.898.578,10	- 336.421,90
Titolo 4	Spese da servizi per conto di terzi	12.192.904,18	12.990.280,67	797.376,49
Totale generale		22.427.904,18	22.888.858,77	460.954,59

1) Titolo 1 – Spese Correnti.

Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
€ 10.235.000,00	€ 9.898.578,10	- € 336.421,90

Le Spese correnti hanno subito, nel loro complesso, una diminuzione di € 336.421,90 rispetto alle previsioni.

Questa diminuzione è il **risultato algebrico di una serie di voci** che sono in parte aumentate ed in parte diminuite e che bisogna esaminare nello specifico, almeno quelle di importo più consistente, per arrivare a conclusioni che permettano di valutarne il reale significato.

Una delle spese che ha subito il **maggiore incremento (€ 194.986,96)** rispetto alle previsioni) riguarda l'appalto servizi per **l'integrazione scolastica dei minori disabili e stranieri**, dovuto all'aumento dei bambini e ragazzi a cui è stata assegnata l'assistenza scolastica; la tendenza all'aumento, verificatasi in maniera massiccia già dall'anno scolastico 2013/2014, si è protratta anche nel 2015. Relativamente all'integrazione dei minori sono **aumentati** anche i **contributi** destinati **alle scuole** che accolgono i ragazzi (**€ 19.992,00**).

Sempre nell'ambito degli **aumenti** va ricompresa la scelta operata dall'Amministrazione di **attivare**, anche se non previsti all'inizio del 2015 e considerate le sollecitazioni da parte di genitori, **i servizi estivi**, che hanno comportato le seguenti maggiori spese:

CRI – Centri Ricreativi Infanzia € **123.900,00**

CRE – Centri Ricreativi Estivi € **104.183,00**

Sempre nel corso della attività estive rivolte ai bambini un incremento (**€ 30.000,00**) ha subito la manifestazione **Estate Bambini**.

Un importante aumento ha subito anche la spesa per **acquisto di libri di testo** nelle scuole primarie (**€ 34.962,33**) e quella destinata a contributi per le famiglie con studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (**€ 26.037,30**) queste ultime finanziate con contributi regionali.

Queste le attività che hanno comportato gli aumenti più consistenti di spesa.

Le voci descritte avrebbero portato ad un risultato di amministrazione sostanzialmente diverso se, nel contempo, non si fossero verificate situazioni che hanno portato ad una diminuzione delle spese. Tra queste si evidenzia, per la sua consistenza (**€ 122.577,18**), l'importante contenimento delle spese destinate alla **refezione scolastica**, in parte dovuto agli effetti positivi del ribasso d'asta realizzato sul prezzo del catering nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali, a seguito di aggiudicazione di gara di appalto, ed in parte dovuto ad una minore frequenza dei bambini nelle nostre scuole.

La scelta dell'Amministrazione di **non dare corso** alla gara per l'affidamento della **gestione indiretta** del **nido Pacinotti** e delle scuole **d'Infanzia Pacinotti e Jovine**, prevista per settembre

2015 ma posticipata a settembre 2016, ha determinato un'economia di spesa per appalto di servizi educativi (**€ 347.000,00**). Naturalmente questa scelta ha avuto come conseguenza l'aumento delle spese di personale in capo al Comune di Ferrara.

Una **diminuzione** importante è stata rilevata nelle spese per il **trasporto scolastico** degli alunni (**€ 32.807,63**), conseguenza, in parte, della razionalizzazione di alcune linee di trasporto ed, in parte, del mancato aumento dei prezzi dovuto alla deflazione verificatasi nel 2015 rispetto al 2014.

Più in generale vi è stato un **contenimento diffuso delle spese** di funzionamento il cui importo, a volte consistente e a volte di poche centinaia di euro, ha comunque permesso di ottenere buone economie di spesa ed ha contribuito al consistente risultato di amministrazione realizzato nell'esercizio 2015.

2) Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi.

Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
€ 12.192.904,18	€ 12.990.280,68	€ 797.376,50

Si tratta di Spese, al cui importo corrisponde, tra le Entrate, una voce della stessa natura e ammontare, che contengono, soprattutto, le spese che vengono contabilizzate in funzione di quelle sostenute dal Comune di Ferrara, per spese di personale e per spese generali, per conto dell'istituzione; per il dettaglio si rimanda alla corrispondente parte relativa alle Entrate.

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono, sostanzialmente, al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015.

3) Stato Patrimoniale

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, di seguito descritte, derivano dalla contabilità economica tenuta dall'Istituzione nel 2015. Infatti, l'Amministrazione Comunale, con l'intento di dare continuità al lavoro contabile svolto fino al 2014, ha stabilito, pur in assenza di obbligo normativo, che l'istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie dovesse continuare a tenere, per l'anno 2015, oltre alla contabilità finanziaria, obbligatoria e autorizzatoria, anche una contabilità economico-patrimoniale.

Attivo Patrimoniale

- Immobilizzazioni materiali:

Il raggruppamento comprende i valori dei beni mobili ammortizzabili che, così come dispone l'art. 22 del Regolamento di contabilità dell'Istituzione, sono stati acquistati nel corso dell'esercizio esclusivamente con fondi propri fino all'esercizio 2014. Con il passaggio alla contabilità finanziaria l'Istituzione non gestisce, con il proprio bilancio, acquisti di beni inventariabili; di conseguenza l'ammontare esposto in bilancio si riferisce unicamente agli acquisti effettuati fino al 31/12/2014.

Nell'attivo patrimoniale le immobilizzazioni materiali di beni figurano per € 13.704,75 e sono considerate al netto degli ammortamenti;

- Crediti:

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti per fatture da emettere (€ 511.154,73) sono esposti al netto delle somme presenti sul conto corrente postale al 31/12/2015 (€ 178.427,58) riguardanti i versamenti effettuati dalle famiglie a fronte dei servizi ottenuti dall'Istituzione.

I crediti per morosità relative all'anno scolastico 2014/2015 (€ 224.279,56) riguardano le somme dovute per i servizi resi dall'Istituzione nell'a.s. 14/15 e non riscosse, che, nei prossimi mesi, seguiranno la procedura della riscossione coattiva.

I crediti verso il Comune di Ferrara sono così formati:

- € 1.155.000,00: saldo del contributo per le spese di funzionamento dell'anno 2015;
- € 5.257,07: somme incassate dal Comune di Ferrara ma di competenza dell'Istituzione;

Partite di giro – per rimborso spese personale e spese generali € 12.509.401,45, rilevate, per pari importo, sia tra i crediti che tra i debiti. Si tratta di partite di giro che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili presso il cassiere dell'Istituzione senza alcun movimento di denaro.

I crediti verso altri corrispondono:

- al credito per IVA verso l'erario su fatture non ancora liquidate al 31.12.15, € 496,12;
- a crediti diversi per € 769,64, incassati nei primi mesi del 2016.

- Disponibilità liquide:

Concernono le seguenti disponibilità al 31/12/2015:

- a) presso la Banca d'Italia, sul conto aperto in regime di Tesoreria Unica, € 1.682.955,38;
- b) sul conto corrente postale, € 178.427,58;

- Ratei attivi:

riguardano:

- contributi da Regione Emilia Romagna per progetti del Centro per le Famiglie, il cui incasso è previsto per i primi mesi del 2016 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2015, pari a € 43.778,68;
- contributi da Regione Emilia Romagna per Voucher saldo anni scolastici 2014/2015 il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2016 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2015, pari a € 50.710,59;

Passivo Patrimoniale

- Patrimonio netto:

l'importo complessivo di € 1.431.741,49 è formato esclusivamente dagli utili degli esercizi realizzati negli anni dal 2009 al 2015 riportati a nuovo, pari a € 314.823,49, aumentati dell'utile dell'esercizio 2015 ammontante a € 1.116.918,17;

- Debiti:

Nessun debito ha durata superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali.

a) i debiti verso fornitori, € 2.154.908,72, sono distinguibili in:

- debiti verso fornitori, per fatture ricevute, € 1.287.070,97;
- debiti verso fornitori, per fatture da ricevere, € 867.837,75;

b) debiti verso il Comune di Ferrara per partite di giro legate a spese per il personale e a spese generali, € 12.509.401,45, rilevate, per pari importo, sia tra i crediti che tra i debiti. Si tratta di partite di giro che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili presso il cassiere dell'Istituzione senza alcun movimento di denaro.

c) debiti verso il Comune di Ferrara per l'IVA del mese di dicembre da versare all'Erario, unitamente a quella del Comune di Ferrara, € 45.246,00;

d) debiti diversi, € 351,30, si tratta del rimborso da fare ad un cittadino che, erroneamente, ha versato all'Istituzione la retta del figlio che frequenta la scuola statale.

- Ratei passivi:

Riguardano le ritenute dello 0,5% applicate sui corrispettivi dovuti per i servizi appaltati, ai sensi dell'art.4 – 3° comma, DPR.207/2010, pari a € 2.011,53;

- Risconti passivi:

Riguardano le seguenti quote di ricavi incassati nel 2015 direttamente connesse allo svolgimento di progetti e attività da concludersi nel 2016.

1) quota dei contributi regionali e provinciali per:

- realizzazione progetti Piani di Zona e Contributi RER per Politiche Familiari, € 78.796,56;
- realizzazione progetti Piani di Zona e Contributi RER per Servi Educativi Integrativi, € 5.876,40;
- realizzazione progetti Piani di Zona e Contributi RER per Integrazione scolastica alunni disabili e stranieri, € 109.388,16;

2) quota di contributi comunali destinati a spese di manutenzione ordinaria degli immobili, € 38.213,77.